



1561/15

ESERCIZIO 20 15

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 1286

LINGRESSO LILIANA

PIGN. ACCANT. DIANISCI AL 30/09/15

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	1.286	06/10/2015			€ 807,00

**IL CASSIERE
PAGHERA'
LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:**

LINGESSO LILIANA
C/O AVV. M. D'EREDITA' (PIGN STANISCI)

0
Partita IVA:
CC 03.24;247.676

DICONSI EURO: ottocentosette,00

PAGAMENTO:

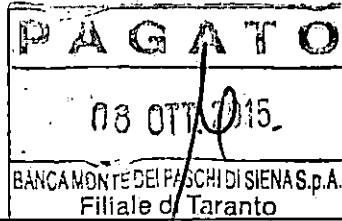
POSTE ITALIANE SPA

IBAN: IT52D0760115800001028198248

CAUSALE DEL PAGAMENTO

PIGNORAM.ACCANTON. STANISCI AL 30/8/15

PAGAMENTO FATTURE N.



IMPORTO LORDO	€	807,00
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	807,00

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	CASSA	
	IMPORTO LORDO	€ 807,00
	PREVISIONE	€ 0,00
	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'	€ 0,00

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA

FILIALE 9601 TARANTO

IBAN BENEFICIARIO: IT52D0760115800001028198248

NR.SCT: 112742568 CRO: A1006574452

DATA ORDINE: 08.10.2015

TRANSACTION ID: A100657445201030481580115800IT

ORDINANTE: AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA
TARANTO
VIA CESARE BATTISTI 657BANCA DEST: POSTE ITALIANE SOCIETA' PER AZIONI
TARANTO

TA

BENEFICIARIO: TARANTO V.R.
LINGESSO LILIANA PRESSO AVV D EREDITA'

DT REG : 12.10.2015

IMPORTO: 807,00

NOTE: PIGN STANISCI AL 30 8 15
MANDATO NUM. 1286

GRUPPO BANCARIO MONTE PASCHI SIENA - BANCA 1030.6 -GRUPPO 1030

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	1.286	06/10/2015			€ 807,00

**IL CASSIERE
PAGHERA'
LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:**

LINGESSO LILIANA
C/O AVV. M. D'EREDITA' (PIGN STANISCI)

0
Partita IVA:
CC 03.24;247.676

DICONSI EURO: ottocentosette,00

PAGAMENTO:

POSTE ITALIANE SPA

IBAN: IT52D0760115800001028198248

CAUSALE DEL PAGAMENTO

PIGNORAM.ACCANTON. STANISCI AL 30/8/15

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	€	807,00
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	807,00

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	CASSA	CASSA
		€ 807,00	
		€ 0,00	
		€ 0,00	
ESTREMI DELIBERA	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00	
	DISPONIBILITA'	€ 0,00	

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

Taranto,

01 OTT. 2015

Prot. N° 18336/UP

EGR. AVV.
Michele D'EREDITA'
Via Marche n. 64
74121 - TARANTO

e p.c. Alla Sig.ra
LINGESSO Liliana
Elettivamente domiciliata c/o
Studio Legale
Avv. Michele D'EREDITA'

" " Area Contabilità
" " Al dipendente
Stanisci Giovanni
S E D E

Oggetto: Atto di pignoramento presso terzi ed ordinanza di assegnazione somme del 30/08/2015 (creditrice Sig.ra Lingesso Liliana/ Stanisci Giovanni).
Versamento somme

Si comunica alla S.V. che dalla notifica, avvenuta in data 12 giugno 2015, dell'atto di pignoramento in oggetto, la scrivente Società ha accantonato, dalle retribuzioni spettanti al proprio dipendente, Sig. Stanisci Giovanni, l'importo complessivo di € 807,00.

In esecuzione della successiva ordinanza di assegnazione somme, notificata in data 11/09/2015, l'importo di cui sopra sarà versato a favore del creditore procedente, Sig.ra Lingesso Liliana, secondo le modalità indicate nella Sua nota del 16/09/2015, al seguente IBAN:

IT52D0760115800001028198248

Si segnala, al riguardo, che la somma di cui sopra è imputata a parziale soddisfo delle somme per esborsi e compensi liquidate dal Giudice, quantificate in € **1.528,22**, di cui € **1.516,64** a titolo di compensi (rimborso di spese generali al 15%, CAP ed IVA al 22% già inclusi), oltre € **11,58** a titolo di esborsi.

Ad avvenuta estinzione delle somme di cui sopra, le quote trattenute mensilmente saranno imputate, fino al soddisfo (pari ad € 6.019,89, oltre interessi), ad estinzione della sorte capitale spettante alla Sua assistita per il credito per cui procede.

Come disposto dal Giudice dell'esecuzione, trattandosi di credito di natura alimentare le trattenute mensili saranno operate nel limite di 1/3 dello stipendio spettante al lavoratore in questione (rata pari ad € 448,00).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Tribunale Ordinario di Taranto
III SEZIONE CIVILE
ORDINANZA DI ASSEGNAZIONE
IL GIUDICE

letti gli atti dell'esecuzione R.G.E. 2112/2015 e rilevato che:

- il documentato come dovuto per sorte (precetto escluso) è nell'ultima colonna (inclusi accessori);
- Version:0.9 StartHTML:-1 EndHTML:-1 StartFragment:0000000111 EndFragment:0000009378
- ex articoli 2, 5, 65, 68 e 69 d.p.r. 180/1950 (applicabili a tutti i lavoratori subordinati: Cass. 685/2012 e 4465/11), e, soprattutto, 8, comma 7, legge 898/1970 (operante anche in caso di separazione coniugi, essendone inspiegabile, altrimenti, il differente trattamento, specie considerando che, in caso di separazione, diversamente dal caso di divorzio, il vincolo matrimoniale è ancora esistente: Tribunale Napoli sent. 2/2/2005, R.G. 241/2002), considerata l'entità dei chiesti asegni di mantenimento (assimilabili, peraltro, ai crediti alimentari, laddove di modesta entità: Corte Cost. 506/2002 e 1041/1988, Cass. 6864/2009 e 28987/2008), va assegnato, a chi procede, oltre quanto oggetto di incontestato accantonamento (sino alla notificazione della presente ordinanza), 1/3 di ogni emolumento al netto (anche degli assegni familiari) erogato dal terzo a parte debitrice dopo detta notificazione (sin quando ciò sarà, naturalmente – Cass. 25946/2007 – ma con ovvia permanenza del vincolo, in caso di cessazione/sospensione del rapporto e sua successiva ripresa), evidenziando che non potrà, in ogni caso, attribuirsi importo che superi la differenza tra la metà dell'intero emolumento e quanto globalmente impegnato per precedenti gravami (cessione infradecennale – da computarsi, però, non oltre 1/5 –): tanto (quanto alla decorrenza) posto che il terzo non poteva sapere (comprensibilmente, attesa l'ampia discrezionalità in materia) se e quale sarebbe stata l'entità dell'assegnazione;
- ex artt.2777-2755 c.c., «i crediti per spese di giustizia» (inclusi esborsi successivi e precetto), su sfondo grigio, son «preferiti ad ogni altro credito» e son prededotti, dunque;

P.Q.M.

- Assegna (nei limiti e condizioni di cui in motivazione) tutto quanto dovuto, anche, ove occorra (ad esempio, per accessori e/o esborsi successivi), in futuro (oltre l'attuale vincolato), da chi è terzo pignorato (AMAT S.P.A.) a parte eseguita (STANISCI GIOVANNI), di modo da corrispondere – a soddisfo (in caso di capienza) di spese d'esecuzione (rimborso di spese generali, al 15%, CAP ed IVA al 22% già inclusi nella sottostante liquidazione: con IVA da defalcare, in sede di pagamento, se non dovuta), da scomputarsi in prededuzione (su sfondo grigio), e sorte (su sfondo bianco) – a:

ASSEGNATARIO (di esborsi e compensi a lato)	SOMMA ASSEGNATA (per esborsi di procedura e precetto)	SOMMA ASSEGNATA (per compensi di procedura e precetto)	ASSEGNATARIO (della sorte capitale)	SOMMA ASSEGNATA (per sorte capitale)
LINGESSO LILIANA	€ 11,58	€ 1.516,64	LINGESSO LILIANA	€ 6.019,89

- Assegna (nei medesimi predetti termini), altresì:
 - gli importi per eventuali esborsi successivi (per copie – peraltro oramai telematicamente estraibili dall'avvocato, ex art. 16 *bis*, comma 9 *bis* d.l. 179/2012 – e registrazione della presente ordinanza o – se provata – di quanto azionato, ecc.), da erogarsi, da parte del terzo, una volta dimostrato – entro 60 giorni dalla comunicazione/notificazione della presente all'esecutante, dovendosi, poi, svincolare l'eventuale residuo – il loro sostenimento (e da computarsi anch'essi in prededuzione, rispetto alla sorte, in caso di parziale incapienza);
 - gli interessi legali sulla sorte (€ 6.000,00) dalla emissione della presente ordinanza al saldo.

o i maggiori termini altrove previsti (ad es., ex articolo 14 d.l.669/1996), concede a chi è terzo pignorato giorni dalla comunicazione/notificazione dell'ordinanza (ovvero dal momento in cui si verificano le condizioni cui è subordinata l'assegnazione) per darvi esecuzione spontanea (Cass. S.U. 27214/2009, Cass.30300/2008 e 28627/2008).

Autorizza il ritiro degli atti prodromici al pignoramento, svincolando quanto eventualmente residui.

Taranto, 30/08/2015

IL GIUDICE

(Luciano Cavallone)

